

## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 283

Adunanza 23 marzo 2009

L'anno duemilanove il giorno 23 del mese di marzo alle ore 10:35 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Mercedes BRESSO Presidente, Paolo PEVERARO Vicepresidente e degli Assessori Eleonora ARTESIO, Andrea BAIKATI, Daniele Gaetano BORIOLI, Sergio CONTI, Nicola DE RUGGIERO, Giuliana MANICA, Teresa Angela MIGLIASSO, Giovanni OLIVA, Giovanna PENTENERO, Giacomino TARICCO, Sergio DEORSOLA, Luigi RICCA, Bruna SIBILLE, con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti la Presidente BRESSO e gli Assessori: DEORSOLA, RICCA, SIBILLE

(Omissis)

**D.G.R. n. 20 - 11069**

**OGGETTO:**

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di CASTELL'ALFERO (AT). Variante Generale n.3 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

A relazione dell' Assessore CONTI:

Premesso che il Comune di Castell'Alfero, dotato di uno Strumento Urbanistico Generale approvato con D.G.R. n.160-19925 in data 20.10.1982, successivamente variato, espletate le procedure di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., adottava nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 48 in data 25.9.2006, la Variante Generale n.3 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare, successivamente integrata con deliberazione consiliare n. 27 in data 2.7.2007;

constatato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 12.12.2007, rinviava, ai sensi del 13°, ovvero del 15°, comma dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'Amministrazione Comunale interessata la Variante allo Strumento Urbanistico in argomento affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con nota n.14040/8.13PPU in data 19.12.2007, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, trasmetteva la relazione stessa al Comune di Castell'Alfero, specificando i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che il Comune di Castell'Alfero, con deliberazione consiliare n.41 in data 31.7.2008, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla precitata Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;



- Deliberazioni Consiliari n.48 in data 25.9.2006 e n.27 in data 2.7.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione Illustrativa
- Elab. Norme di Attuazione
- Elab.POO Legenda
- Tav.P04 Planimetria generale in scala 1:5000
- Tav.P05.1 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi Capoluogo in scala 1:2000
- Tav.P05.2 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi Stazione-Casotto in scala 1:2000
- Tav.P05.3 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi Callianetto in scala 1:2000
- Tav.P05.4 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi Noveiva in scala 1:2000
- Tav.P05.5 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi Lovisoni in scala 1:2000
- Elab. Rio Della Valle relazione Idraulica
- Tav. Sezioni idrauliche rio Della Valle in scala 1:250
- Elab. Relazione idrologica e idraulica
- Tav. Sezioni idrauliche torrente Versa in scala 1:1000 e 1:100
- All.1 geo Relazione Geologica
- All.2 geo Carta Geologica sezioni Geologiche in scala 1:5000
- All.3 geo Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000
- All.4 geo Carta Geoidrologica in scala 1:10000
- All.5 geo Carta dell'Acclività in scala 1:10000
- All.6 geo Carta Litotecnica in scala 1:10000
- All.7 geo Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico in scala 1:5000
- All.8 geo Carta delle opere idrauliche censite in scala 1:10000
- All.9 geo Schede-Schede dissesti-Catasto opere idrauliche-Schede Banca Dati geologica
- All.10 geo Schede Geologico-Tecniche

- Deliberazione consiliare n.41 in data 31.7.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione di controdeduzione
- Elab. Variante strutturale n.3 (adeguamento normativa idrogeologica – PAI e CPGR 7LAP/96). Relazione d'esame Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia dell'Assessorato Politiche Territoriali della Regione Piemonte del 12 dicembre 2007. Controdeduzioni.
- Elab. Tabelle riepilogative dei dati quantitativi
- Elab. Norme di Attuazione
- Tav.P00 Legenda
- Tav.P04 Planimetria generale in scala 1:5000
- Tav.P05.1 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi Capoluogo in scala 1:2000
- Tav.P05.2 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi Stazione-Casotto in scala 1:2000
- Tav.P05.3 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi Callianetto in scala 1:2000
- Tav.P05.4 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi Noveiva in scala 1:2000
- Tav.P05.5 Sviluppo dei territori urbanizzati ed urbanizzandi Lovisoni in scala 1:2000



- All.1 geo                      Relazione Geologica
- All.3 geo                      Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000
- All.7 geo                      Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico in scala 1:5000
- All.10 geo                     Schede Geologico-Tecniche.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

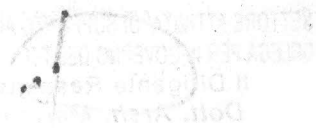
(Omissis)

Il Vicepresidente  
della Giunta Regionale  
Paolo PEVERARO

Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Roberta BUFANO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 23 marzo 2009.

*cri/en*



- 9 FEB. 2009

**Allegato "A"**

alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-11069.....in data. 23.3.2009.....  
riguardante il Comune di **CASTELL'ALFERO (AT)** e relativa all'Approvazione della Variante  
Strutturale al PRGC di adeguamento alla CPGR n. 7/LAP/96 e al PAI originariamente adottata con  
le Deliberazioni Consiliari n. 48 del 25.09.2006 e DC n. 27 del 02.07.2007, modificata ed integrata  
con le **CONTRODEDUZIONI** adottate con DC n. 41 del 31.07.2008 ai sensi del 13° c., art. 15, LR  
n. 56/77 e smi.

Pratica n. **A80825** (preceduta da A70380).**ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO", AI SENSI DELL'11° C.,  
ART. 15, LR 56/77 E SMI.****ELABORATI****A) ALLEGATO 1 GEO – RELAZIONE GEOLOGICA**

A pag. 23 della Relazione geologica, nel paragrafo *Prescrizioni*, relativo alla Sottoclasse 2.2, il periodo "In queste aree il piano di calpestio inferiore... [omissis] ... superiori al piano di campagna", è sostituito con: "*In queste aree l'innalzamento del piano di calpestio inferiore delle nuove edificazioni sul piano campagna originario dovrà essere condizionato ad uno studio specifico, da predisporre in fase di progettazione esecutiva, che ne stabilisca puntualmente l'entità, in accordo con le Norme di Piano, e verifichi che esso non vada a pregiudicare la fruibilità delle aree circostanti. Dovrà inoltre essere predisposta una adeguata rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche afferenti al singolo lotto*";

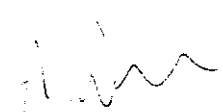
nello stesso paragrafo, la dizione "evitando che essi possano gravare sui lotti limitrofi" è sostituita con: "*evitando che essi possano pregiudicare la fruibilità dell'intorno*".

A pag. 24, nel paragrafo *Interventi ammessi*, relativo alla Sottoclasse 3a1, il capoverso "E' ammessa la realizzazione di edifici previsti per la conduzione delle attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale" è completato come segue: "...*in assenza di alternative praticabili, qualora le condizioni di pericolosità dell'area lo consentano tecnicamente; si esclude in ogni caso la possibilità di realizzare tali nuove costruzioni in ambiti di dissesti attivi l.s. e in aree nelle quali si rilevino evidenze di dissesto incipiente*"; nello stesso paragrafo, dopo la dizione "...fognature, acquedotti, ecc.)" è aggiunto: "...*ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77*".

A pag. 25, nel paragrafo *Interventi ammessi* relativo alla Sottoclasse 3a2, dopo la dizione "...fognature, acquedotti, ecc.)" è aggiunto: "...*ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77*".

A pag. 26, nel paragrafo *Interventi ammessi* relativo alla Sottoclasse 3a3, dopo la dizione "...fognature, acquedotti, ecc.)" è aggiunto: "...*ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77*".

A pag. 27, nel paragrafo *Interventi ammessi – Allo stato attuale* relativo alla Classe 3b2, la definizione "realizzazione di autorimesse" è modificata come segue: "*realizzazione di autorimesse coperte, consistenti in strutture aperte, senza muri di tamponamento*"; nello stesso paragrafo, dopo la dizione "...fognature, acquedotti, ecc.)" è aggiunto: "...*ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77*".



A pag. 28, nel paragrafo *Prescrizioni* relativo alla Classe 3b2, il periodo “In queste aree il piano di calpestio inferiore... [omissis] ... indagine geomorfologica e idraulica particolareggiata”, è sostituito con: “*In queste aree l’innalzamento del piano di calpestio inferiore delle nuove edificazioni sul piano campagna originario, con divieto di realizzare piani interrati, dovrà essere condizionato ad uno studio specifico, da predisporre in fase di progettazione esecutiva, che ne stabilisca puntualmente l’entità, in accordo con le Norme di Piano, e verifichi che esso non vada a pregiudicare la fruibilità delle aree circostanti. Dovrà inoltre essere predisposta una adeguata rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche afferenti al singolo lotto*”; più oltre, la dizione “...gravare sui lotti e gli edifici limitrofi” è sostituita con: “... *pregiudicare la fruibilità dell’intorno*”;

al paragrafo *Interventi ammessi* – *Allo stato attuale* relativo alla Classe 3b3, la frase “E’ ammessa la realizzazione di edifici rurali (non ad uso abitativo) previsti per la conduzione delle attività agricole” è completata come segue: “...*in assenza di alternative praticabili, qualora le condizioni di pericolosità dell’area lo consentano tecnicamente*”.

A pag. 29: primo paragrafo, dopo la dizione “...fognature, acquedotti, ecc.)” è aggiunto: “...*ai sensi dell’art. 31 della L.R. 56/77*”;

al paragrafo “Allo stato finale” relativo alla Classe 3b3, al fine di non generare incertezze interpretative, è stralciata la dizione che recita “In cartografia sono stati individuati ...omissis .....della luce del ponte.”;

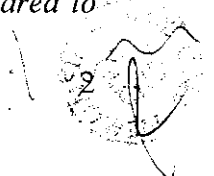
al paragrafo *Ambito geomorfologico* relativo alla Classe 3b4, al fine di eliminare incertezze interpretative ed addivenire ad una incontrovertibile gestione della norma in parola, alla fine del capoverso che recita: “Rientra in questa classe...omissis...quella a rischio elevato (EbA).”, è inserita la seguente prescrizione “Oltre a detta area sono puntualmente indicate in cartografia (Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzo urbanistico, in scala 1:5.000; le Tavole di piano, in scala 1:5.000 e 1:2.000) le ulteriori porzioni di territorio ricadenti nel perimetro della classe di edificabilità geologica 3b4.”

A pag. 30, nel paragrafo *Interventi ammessi* relativo alla Classe 3 indifferenziata, il capoverso “E’ ammessa la realizzazione di edifici previsti per la conduzione delle attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale” è completato come segue: “...*in assenza di alternative praticabili, qualora le condizioni di pericolosità dell’area lo consentano tecnicamente; si esclude in ogni caso la possibilità di realizzare tali nuove costruzioni in ambiti di dissesti attivi l.s. e in aree nelle quali si rilevino evidenze di dissesto incipiente*”; nello stesso paragrafo, dopo la dizione “...fognature, acquedotti, ecc.)” è aggiunto: “...*ai sensi dell’art. 31 della L.R. 56/77*” “.

## **B) ALLEGATO 10 GEO–SCHEDE GEOLOGICHE TECNICHE**

A pag. 3, delle *Schede Geologiche Tecniche*, nel paragrafo *Prescrizioni* relativo alla Sottoclasse 2.2, il periodo “In queste aree il piano di calpestio inferiore... [omissis] ... superiori al piano di campagna”, è sostituito con: “*In queste aree l’innalzamento del piano di calpestio inferiore delle nuove edificazioni sul piano campagna originario dovrà essere condizionato ad uno studio specifico, da predisporre in fase di progettazione esecutiva, che ne stabilisca puntualmente l’entità, in accordo con le Norme di Piano, e verifichi che esso non vada a pregiudicare la fruibilità delle aree circostanti. Dovrà inoltre essere predisposta una adeguata rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche afferenti al singolo lotto*”; nello stesso paragrafo, la dizione “evitando che essi possano gravare sui lotti limitrofi” è sostituita con: “*evitando che essi possano pregiudicare la fruibilità dell’intorno*”.

A pag. 5, delle *Schede Geologiche Tecniche*, nel paragrafo *Interventi ammessi* relativo alla Sottoclasse 3a1, il capoverso “E’ ammessa la realizzazione di edifici previsti per la conduzione delle attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale” è completato come segue: “...*in assenza di alternative praticabili, qualora le condizioni di pericolosità dell’area lo*



*consentano tecnicamente; si esclude in ogni caso la possibilità di realizzare tali nuove costruzioni in ambiti di dissesti attivi l.s. e in aree nelle quali si rilevino evidenze di dissesto incipiente”;*

nello stesso paragrafo, dopo la dizione “...fognature, acquedotti, ecc.)” è aggiunto: “...ai sensi dell’art. 31 della L.R. 56/77”.

nel paragrafo *Interventi ammessi* relativo alla Sottoclasse 3a2, dopo le parole “...fognature, acquedotti, ecc.)” è aggiunto: “...ai sensi dell’art. 31 della L.R. 56/77”.

A pag. 6, nel paragrafo *Interventi ammessi* relativo alla Sottoclasse 3a3, dopo la dizione “...fognature, acquedotti, ecc.)” è aggiunto: “...ai sensi dell’art. 31 della L.R. 56/77”.

A pag. 7, nel paragrafo *Interventi ammessi – Allo stato attuale* relativo alla Classe 3b2, la dizione “realizzazione di autorimesse” è modificata come segue: “*realizzazione di autorimesse coperte, consistente in strutture aperte, senza muri di tamponamento*”; nello stesso paragrafo, dopo la dizione “...fognature, acquedotti, ecc.)” è aggiunto: “...ai sensi dell’art. 31 della L.R. 56/77”.

A pag. 8, nel paragrafo *Prescrizioni* relative alla Classe 3b2, il periodo “In queste aree il piano di calpestio inferiore... [omissis] ... indagine geomorfologica e idraulica particolareggiata”, è sostituito con “*In queste aree l’innalzamento del piano di calpestio inferiore delle nuove edificazioni sul piano campagna originario, con divieto di realizzare piani interrati, dovrà essere condizionato ad uno studio specifico, da predisporre in fase di progettazione esecutiva, che ne stabilisca puntualmente l’entità, in accordo con le Norme di Piano, e verifichi che esso non vada a pregiudicare la fruibilità delle aree circostanti. Dovrà inoltre essere predisposta una adeguata rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche afferenti al singolo lotto*”; più oltre, la dizione “...evitando che essi possano gravare sui lotti e gli edifici limitrofi” è sostituita con: “...evitando che essi possano pregiudicare la fruibilità dell’intorno”.

A pag. 9, al paragrafo *Interventi ammessi – Allo stato attuale* relativo alla Classe 3b3: la frase “E’ ammessa la realizzazione di edifici rurali (non ad uso abitativo) previsti per la conduzione delle attività agricole” è completata come segue: “...in assenza di alternative praticabili, qualora le condizioni di pericolosità dell’area lo consentano tecnicamente”; dopo la dizione “...fognature, acquedotti, ecc.)” è aggiunto: “...ai sensi dell’art. 31 della L.R. 56/77”; al paragrafo “*allo stato finale*” al fine di non generare incertezze interpretative, è stralciata la dizione che recita “In cartografia sono stati individuati ...omissis .....della luce del ponte.”.

A pag. 10, paragrafo “*Ambito Geomorfologico*” relativo alla classe 3b4, al fine di non generare incertezze interpretative ed addivenire ad una incontrovertibile gestione della norma in parola, alla fine del capoverso che recita “Rientra in questa classe...omissis...quella a rischio elevato (EbA).”, è aggiunta la seguente prescrizione “Sono rappresentate nelle cartografie (Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzo urbanistico, in scala 1:5.000; le Tavole di piano, in scala 1:5.000 e 1:2.000) le ulteriori porzioni di territorio ricadenti nel perimetro della classe di edificabilità geologica 3b4.”;

nel paragrafo *Interventi ammessi* relativo alla *Classe 3 indifferenziata*, il capoverso “E’ ammessa la realizzazione di edifici previsti per la conduzione delle attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale” è completato come segue: “...in assenza di alternative praticabili, qualora le condizioni di pericolosità dell’area lo consentano tecnicamente; si esclude in ogni caso la possibilità di realizzare tali nuove costruzioni in ambiti di dissesti attivi l.s. e in aree nelle quali si rilevino evidenze di dissesto incipiente”; nello stesso paragrafo, dopo la dizione “...fognature, acquedotti, ecc.)” è aggiunto: “...ai sensi dell’art. 31 della L.R. 56/77”.

## C) NORME DI ATTUAZIONE

### Art. 11 – Prescrizioni geologico tecniche

*Man*  
3

pag. 11.1: al punto 1) e al punto 2), dopo la parola "CARTA" è aggiunta la dizione "DI SINTESI";

al punto 3), la dizione "dall'elaborato "schede geologico tecniche"" è sostituita con la seguente: "dagli elaborati: ALLEGATO 1geo- RELAZIONE GEOLOGICA e ALLEGATO 10geo SCHEDE GEOLOGICO TECNICHE"

pag. 11.1 – 11.2, nel paragrafo Prescrizioni relativo alla Sottoclasse 2.2, il periodo "In queste aree il piano di calpestio inferiore... [omissis] ... superiori al piano di campagna", è sostituito con: "*In queste aree l'innalzamento del piano di calpestio inferiore delle nuove edificazioni sul piano campagna originario dovrà essere condizionato ad uno studio specifico, da predisporre in fase di progettazione esecutiva, che ne stabilisca puntualmente l'entità, in accordo con le Norme di Piano, e verifichi che esso non vada a pregiudicare la fruibilità delle aree circostanti. Dovrà inoltre essere predisposta una adeguata rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche afferenti al singolo lotto*";

nello stesso paragrafo, la dizione "evitando che essi possano gravare sui lotti limitrofi" è sostituita con: "*evitando che essi possano pregiudicare la fruibilità dell'intorno*".

pag. 11.2 – 11.3: nel paragrafo Interventi ammessi nella Sottoclasse 3a1, il capoverso "E' ammessa la realizzazione di edifici previsti per la conduzione delle attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale" è completato come segue: "*...in assenza di alternative praticabili, qualora le condizioni di pericolosità dell'area lo consentano tecnicamente; si esclude in ogni caso la possibilità di realizzare tali nuove costruzioni in ambiti di dissesti attivi l.s. e in aree nelle quali si rilevino evidenze di dissesto incipiente*";

nello stesso paragrafo, dopo la dizione "...fognature, acquedotti, ecc.)" è aggiunto: "*...ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77*";

nel paragrafo Interventi ammessi nella Sottoclasse 3a2, dopo la dizione "...fognature, acquedotti, ecc.)" è aggiunto: "*...ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77*".

pag. 11.4: nel paragrafo Interventi ammessi nella Sottoclasse 3a3, dopo la dizione "...fognature, acquedotti, ecc.)" è aggiunto: "*...ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77*";

nel paragrafo Interventi ammessi – Allo stato attuale nella Classe 3b2, la dizione "realizzazione di autorimesse" è modificata come segue: "*realizzazione di autorimesse coperte, consistenti in strutture aperte, senza muri di tamponamento*";

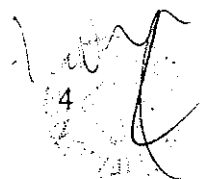
nello stesso paragrafo, dopo la dizione "...fognature, acquedotti, ecc.)" è aggiunto: "*...ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77*".

pag. 11.5: nel paragrafo Prescrizioni relative alla Classe 3b2, il periodo "In queste aree il piano di calpestio inferiore... [omissis] ... indagine geomorfologica e idraulica particolareggiata", è sostituito con "*In queste aree l'innalzamento del piano di calpestio inferiore delle nuove edificazioni sul piano campagna originario, con divieto di realizzare piani interrati, dovrà essere condizionato ad uno studio specifico, da predisporre in fase di progettazione esecutiva, che ne stabilisca puntualmente l'entità, in accordo con le Norme di Piano, e verifichi che esso non vada a pregiudicare la fruibilità delle aree circostanti. Dovrà inoltre essere predisposta una adeguata rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche afferenti al singolo lotto*";

più oltre (seguito capoverso), la dizione "...gravare sui lotti e gli edifici limitrofi" è sostituita con: "*...pregiudicare la fruibilità dell'intorno*";

al paragrafo Ambito geomorfologico relativo alla Classe 3b3, dopo la dizione "....il fondovalle del torrente Versa." è aggiunta la specificazione che segue: "*e altri rii minori.*"

al paragrafo Interventi ammessi – Allo stato attuale relativo alla Classe 3b3: la frase "E' ammessa la realizzazione di edifici rurali (non ad uso abitativo) previsti per la conduzione delle attività agricole" deve essere completata come segue: "*...in assenza di alternative praticabili, qualora le condizioni di pericolosità dell'area lo consentano tecnicamente*"; dopo la dizione "...fognature, acquedotti, ecc.)" è aggiunto: "*...ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77*";





al paragrafo *Allo stato finale* relativo alla *Classe 3b3*, al fine di non generare incertezze interpretative, è stralciata la dizione che recita "In cartografia sono stati individuati ...omissis ....della luce del ponte."

pag. 11.6: paragrafo *Ambito geomorfologico* relativo alla *Classe 3b4*, al fine di eliminare incertezze interpretative ed addivenire ad una incontrovertibile gestione della norma in parola, alla fine del capoverso che recita: "Rientra in questa classe l'area edificata ...omissis...quella a rischio elevato (EbA).", è inserita la seguente prescrizione "*Oltre a detta area sono puntualmente indicate in cartografia (Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico, in scala 1:5.000; le Tavole di piano, in scala 1:5.000 e 1:2.000) le ulteriori porzioni di territorio ricadenti nel perimetro della classe di edificabilità geologica 3b4.*"

nel paragrafo *Interventi ammessi* relativo alla *Classe 3 indifferenziata*, il capoverso "E' ammessa la realizzazione di edifici previsti per la conduzione delle attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale" è completato come segue: "...in assenza di alternative praticabili, qualora le condizioni di pericolosità dell'area lo consentano tecnicamente; si esclude in ogni caso la possibilità di realizzare tali nuove costruzioni in ambiti di dissesti attivi l.s. e in aree nelle quali si rilevino evidenze di dissesto incipiente"; nello stesso paragrafo, dopo la dizione "...fognature, acquedotti, ecc.)" è aggiunto: "...ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77" "

Il funzionario istruttore  
Titolare di P.O.  
geom. Ottavio RIZZO



Il Dirigente del Settore  
Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti  
arch. Agostino NOVARA

